



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 15 del 10.6.2011 - Società Avalon S.r.l. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico e relative opere connesse, della potenza di kW 920,00 nel Comune di Lustra (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della conferenza di servizi;
- col D.lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 158, della Legge Finanziaria 2008 e dalla L. n. 99/2009 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" ed in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province da essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della L. n. 241/1990 e s.m.i., restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.lgs. n. 504/1995;
 - o il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento, di cui al corrente comma, non può essere comunque superiore a 180 giorni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato, considerato che l'art. 31 del D.lgs. n. 112/1998 attribuisce alle Province funzioni in materia di autorizzazione all'installazione degli impianti di produzione di energia, la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia" come appresso dettagliato:



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- a) Impianti fotovoltaici: fino alla potenza di 1 Megawatt di picco, fatti salvi gli interventi di cui alle lettere b₂ e b₃ del D.M. 19.12.2007;
- b) Impianti eolici: fino alla potenza di 1 Megawatt;
- c) Impianti idroelettrici: fino alla potenza di 1 Megawatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
- d) Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.lgs. n. 152 del 3.4.2006;
- e) Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/2008, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 Megawatt elettrici;
- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel Servizio Energia del Settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica ed è stata approvato il "Disciplinare per l'Autorizzazione degli impianti di produzione di Energia Elettrica Alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili - F.E.R." predisposto, concordato e redatto da un apposito gruppo di lavoro delle Province di Avellino, Caserta, Napoli e Salerno, che meglio definisce l'iter autorizzativo; la suddetta delibera, inoltre, ha fissato nello 0,1% del valore delle opere da realizzare, l'importo degli oneri istruttori;
- la D.G.R.C. n. 1642/2009 prevede, al secondo punto del deliberato, che "nelle more dell'approvazione delle Linee guida nazionali di cui all'art. 12, comma 10, del D.lgs. 29.12.2003, n. 387, trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi da 1 a 9 del citato articolo 12 nonché le disposizioni previste in materia dalle altre norme nazionali e regionali nonché, per quanto attiene il procedimento, le disposizioni di cui all'allegato A e relativi allegati";
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" che stabiliscono, tra l'altro, al punto 18, le norme transitorie;
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili che, per quanto attiene il presente provvedimento, non apporta aggiunte o modifiche a quanto stabilito in Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO CHE:

- la sig.ra Rossana Paolillo, nata a Salerno il 20.2.1973, C.F. PLLRSN73B60H703O, e la sig.ra Emanuela Paolillo, nata a Salerno il 23.6.1974, C.F. PLL MNL 74H63H703N, in qualità di amministrate della società Avalon S.r.l., con sede legale in Telese Terme (Bn), al Corso Trieste, Palazzo Uffici, P.Iva 01473240628 in data 29.12.2010 prot. n. 228039 della Provincia di Salerno, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico di produzione di energia elettrica, della potenza di 993,60 kWp e relative opere connesse, nel Comune di Lustra (Sa), località Selva e Staffoli, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 16, particelle 130 e 258;
- l'istanza, integrata con nota prot. n. 201100046516 del 21.2.2011, è corredata della documentazione richiesta dalla D.G.R.C. n. 1642/2009 di seguito riportato:



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- I-1/P-1 Planimetria generale dell'impianto su area vasta con distanze dai confini territoriali amministrativi e da altri impianti esistenti;
- I-2/P-2 Estratto topografico dell'impianto e delle opere connesse con localizzazione georeferenziata in coordinate UTM WGS84;
- I-3/P7 Planimetria catastale con individuazione dell'impianto e delle opere connesse;
- I-4 Certificato di destinazione urbanistica;
- I-5 Stralcio del PRG e compatibilità con l'impianto fotovoltaico;
- I-6 Tavola dei vincoli ambientali territoriali insistenti sulle aree dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse;
- RU Relazione d'inquadramento urbanistico e territoriale;
- RG Relazione tecnica generale;
- R1 Piano di monitoraggio e controllo;
- R4 Relazione geologica e idrogeologica;
- R5 Programma manutenzione impianto;
- R6 Relazione sulle modalità di gestione;
- R7 Relazione di compatibilità elettromagnetica;
- R10 Piano di ripristino del sito;
- R11 Cronoprogramma dei lavori;
- R14 Relazione Pedologica;
- R18 Relazione geologica e di compatibilità sismica;
- P3 Planimetrie con percorso, lunghezza e tensione degli elettrodotti e sistema viario utilizzato;
- P4.1 Progetto sistema di connessione alla rete elettrica: planimetria elettrodotto;
- P4.2 Progetto sistema di connessione alla rete elettrica: relazione descrittiva e di calcolo elettrodotto;
- P5 Planimetria catastale con individuazione di possibili interferenze con aree del demanio idrico e sezioni ante e post operam;
- P6.1 Planimetria di dettaglio, sezioni e particolari costruttivi;
- P6.2 Particolari costruttivi per cabina inverter e cabina di consegna;
- P8.1 Progetto elettrico definitivo dell'impianto: relazione descrittiva;
- P8.2 Progetto elettrico definitivo dell'impianto: schema unifilare generale;
- P8.3 Progetto elettrico definitivo dell'impianto: relazione sul calcolo elettrico;
- P8.4 Progetto elettrico definitivo dell'impianto: relazione di calcolo elettrico;
- T01 Relazione preliminare di inquadramento ambientale;
- T02 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- T03 Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento;
- T04.1 Sistema di smaltimento delle acque piovane;
- T04.2 Relazione tecnica idraulica sullo smaltimento delle acque;
- T05 Inserimento su planimetria catastale e relativi profili del terreno ante e post operam con indicazione degli scavi e dei riporti;
- T06 Relazione sulle scariche elettriche;
- T07 Documento di valutazione archeologica preventiva;
- T08 Computo metrico estimativo, elenco prezzi e analisi prezzi;
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010, in vigore alla data di avvio del procedimento;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- o con nota prot. n. 56566 del 1.3.2011, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
- o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
- o la prima riunione di Conferenza di Servizi si è regolarmente svolta il giorno 24.3.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 22.4.2011;
- o la seconda riunione decisoria, si è regolarmente svolta in data 22.4.2011 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di Legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza di Servizi, appresso riportati:

1. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi, prot. n. 365/AT/GEN del 3.2.2011, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 kV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto;
2. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati, prot. n. 0071649 del 31.1.2011, con il quale non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto, limitatamente agli aspetti della produzione energetica da fonte rinnovabile;
3. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 004405/UID/2011 del 27.1.2011, con il quale si rappresenta che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse e si rammenta, se e per quanto applicabile, la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico – luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale sia orizzontale a tutela del volo a bassa quota; con successiva nota, prot. n. 010759 del/UID/2011 del 21.3.2011, si rappresenta che non risulta pervenuta ulteriore documentazione tecnica successiva a quella in base alla quale è stato espresso il parere di competenza;
4. Comune di Lustra, prot. n. 929 del 23.3.2011, con il quale si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;
5. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino, prot. n. 7427 del 23.3.2011, con il quale si rappresenta che, a seguito della verifica della documentazione trasmessa dal proponente, risulta che l'area interessata dall'impianto non è assoggettata a vincolo paesaggistico ai sensi della parte III del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e pertanto non è competente al rilascio del parere previsto dal suddetto Decreto;
6. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n. 0227573 del 23.3.2011, con il quale si comunica che, allo stato, non è in grado di esprimersi nel merito, in quanto occorre conoscere mediante Certificato Storico per immobile all'impianto se i dati catastali identificativi dei terreni interessati dall'impianto fotovoltaico siano originari o derivati da altri; con successiva nota, prot. n. 0320023 del 20.4.2011, con la quale in riferimento alla copia del Decreto del R. Commissario per la liquidazione degli Usi Civici in Napoli del 15.6.1939 e dell'Ordinanza del Commissario per la liquidazione degli Usi Civici in Napoli del 22.12.1950, relativi al Comune di Lustra (Sa), si può leggere che non sono indicati, fra quelli assegnati a categoria ai sensi dell'art. 11 della Legge n.



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

1766/1927, i terreni distinti in catasto al foglio 16 particella 130 e 129 che dal certificato storico per immobile risulta aver originato la particella 258. Pertanto sulla base dei suddetti provvedimenti il settore ritiene di non doversi esprimere nel merito;

7. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio Beni Ambientali e Paesistici – Settore Politica del Territorio, prot. n. 0220933 del 21.3.2011, con il quale si dichiara la non competenza in quanto l'intervento non rientra in area Parchi o Riserve Regionali;
8. Comunità Montana Alento – Monte Stella, prot. n. 700 del 28.2.2011, con il quale si autorizza, per quanto di competenza, nei soli riguardi del vincolo idrogeologico il mutamento di destinazione d'uso dei terreni distinti in catasto alle particelle 130, 258 del foglio 16 del Comune di Lustra per i lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, a condizione che i movimenti di terra siano strettamente limitati a quelli necessari e che si osservino rigorosamente le prescrizioni imposte dal parere tecnico del competente Settore Tecnico Provinciale delle Foreste, espresso con nota n. 110693/2011, di seguito elencate:
 - i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche autorizzate;
 - nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione tecnico-geologica a firma del dott. geologo Fabio Di Feo;
 - le acque piovane vanno raccolte tramite gronde, griglie e canalette e convogliate nell'alveo naturale, così come indicato dai tecnici progettisti nell'elaborato n. T-04.1, al fine di evitare che il loro mancato allontanamento possa essere causa di dissesti;
9. Comando RFC Regionale Campania, prot. MD_E24465/004104 del 9.3.2011, con il quale si rilascia nulla osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'impianto e si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati eliminabile con la bonifica la cui esecuzione dovrà essere a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.;
10. Enel S.p.A., Divisione Infrastrutture e Reti, prot. 0203955 del 8.2.2011, con il quale si comunica che il progetto è coerente con la soluzione tecnica minima di dettaglio elaborata e che i materiali e i criteri costruttivi previsti sono conformi ai propri standard realizzativi e alla vigente normativa tecnica e di legge;
11. Enac, prot. n. 0033240/IOP del 15.3.2011, con il quale si rilascia il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto;
12. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile Salerno, prot. 0112808 del 11.2.2011, con il quale si rappresenta che dall'esame degli elaborati allegati, per gli aspetti idrogeologici e idraulici, si evince che l'impianto ed il cavo di collegamento dell'energia elettrica prodotta al punto di consegna Enel, da realizzarsi, non interessano corsi d'acqua demaniali e pertanto non occorre il proprio parere. Infine si rammenta che laddove il recapito delle acque di pioggia sia costituito da corsi d'acqua demaniali, prima della fase realizzativa dovrà essere inoltrata al settore stesso richiesta di autorizzazione corredata da elaborati grafici e descrittivi riportanti le modalità esecutive, le opere atte a limitare le acque di pioggia da convogliare e gli accorgimenti che saranno adottati per evitare l'innescarsi di fenomeni erosivi nel punto di sversamento;
13. Regione Campania – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Inf.ne Cons. in Agr. (Ce.P.I.C.A.) di Salerno, prot. n. 0217153 del 18.3.2011, con il quale si



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

precisa che nella zona interessata alla realizzazione dell'impianto, località Staffoli nel Comune di Lustra, non vi è la presenza di vigneti DOCG o DOC;

14. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0244974 del 29.3.2011, con il quale si esprime parere favorevole per quanto attiene gli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto interrato di allacciamento al punto di connessione;
15. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, prot. n. 0273433 del 6.4.2011, con il quale non si ha nulla da osservare, in quanto nel territorio del Comune di Lustra non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo - minerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche (piccole utilizzazioni locali);
16. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, prot. n. 0004146 del 24.3.2011, con il quale, vista la nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino, prot. n. 7427 del 23.3.2011, dove si comunica che la zona non rientra tra quelle sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi della Parte terza del D.lgs. n. 42/2004, si rappresenta la non competenza ad esprimere il proprio parere in Conferenza di Servizi in quanto l'intervento non riguarda le competenze di più soprintendenze di settore;
17. Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, prot. n. 0006383 del 16.3.2011, con il quale viene precisato l'iter procedurale di loro competenza, nel caso in cui le attività previste in progetto fossero soggette a controllo; con dichiarazione sostitutiva di certificazione del 19.4.2011, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, le sig.re Rossana e Emanuela Paolillo, in qualità di amministratrici della società, hanno dichiarato che l'attività di installazione di un impianto fotovoltaico non rientra nell'elenco dei depositi e industrie pericolose soggetti alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del D.M. 16.2.1982;
18. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura, prot. n. 0190135 del 9.3.2011, con il quale in base alla valutazione svolta sulla documentazione prodotta dal proponente e, per quanto di competenza, ovvero per pareri su tematiche relative esclusivamente a potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli, si ritiene di dover chiedere integrazioni tecniche, in quanto si manifestano incongruenze tra i dati rilevati, che tuttavia dovranno essere redatti e consegnati negli appositi formati secondo le "Norme tecniche di rilevamento dei suoli", necessari alla valutazione di capacità d'uso. Si richiede altresì la presentazione dei certificati di analisi per le determinazioni necessarie (tessitura e conducibilità degli orizzonti riconosciuti) e si rileva che il proponente deve presentare in sede conferenza di servizi attestazione rilasciata dallo STAPA-CePICA di Salerno, in cui si dichiara che l'insediamento energetico non insiste su particelle destinate a viticoltura DOC e/o DOCG; con successiva nota prot. n. 0323697 del 21.4.2011, si rappresenta che non esistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fermo restando la prescrizione che il layout sia modificato con uno spostamento di 25 metri da est verso ovest al fine che quota parte dell'impianto non ricada, con sufficiente certezza, su suoli di I e II classe;
19. Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni Ispettorato Territoriale Campania, prot. n. 4337 del 4.4.2011, con il quale si rilascia il nulla osta alla costruzione



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- dell'elettroconduttura, in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla società Avalon S.r.l. in data 18.3.2011 e registrato ad Agropoli all'Agenzia delle Entrate in data 22.3.2011;
20. Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, prot. n. 5975 del 20.4.2011, con il quale si rileva che l'impianto fotovoltaico progettato ricade all'esterno dell'area naturale protetta, non interessa siti della Rete Natura 2000 e non impatta sulle componenti ecologiche che l'Ente deve tutelare e pertanto non si ha nulla da osservare;
21. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste, prot. n. 0305639 del 15.4.2011, con il quale premesso che le zone oggetto d'intervento sono per la quasi totalità coltivate a seminativi con essenze da foraggio, tanto è che tutti i siti sono ascrivibili a seminativi, si rappresenta che l'area non è definibile bosco ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/1996. In riferimento al D.lgs. n. 227/2001 la zona trovandosi totalmente in una vasta area non boscata e parte integrante di un'ampia zona coltivata, vista la sua dimensione ed il contesto vegetazionale, si può ritenere che non è ascrivibile alle tipologie del comma 3 dell'articolo 2. In base a quanto esposto, si conferma il parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. n. 11/1996 espresso con nota prot. n. 110693 del 11.2.2011. Si attesta, inoltre, che le aree oggetto di richiesta possono ascrivere ai sensi della L.R. n. 11/1996 come "colture ed appezzamenti non considerati boschi": art. 15, comma 1, punti "b" e "c", e sono esenti dalla relativa disciplina;
22. Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele, prot. n. 998 del 22.3.2011, con il quale si richiede documentazione integrativa ai fini del rilascio del parere di competenza; con successiva nota, prot. n. 1312 del 18.4.2011, si rilascia il nulla osta riguardo la compatibilità idrogeologica di cui agli atti di pianificazione emanati. Si rappresenta, inoltre, che resta di esclusiva competenza degli Organi Tecnico-Amministrativi interessati il rilascio delle relative autorizzazioni. Gli stessi dovranno verificare quanto stabilito all'art. 20 comma 5 e 6 e dalle disposizioni del Titolo IV delle predette Norme di Attuazione del vigente P.S.A.I.;
23. ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno, prot. n. 5344 del 21.4.2011, con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica con le seguenti prescrizioni:
- Dare comunicazione della data di avvio e di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
 - Fornire evidenza del pagamento degli oneri di istruttoria previsti da Tariffario ARPAC;
 - Eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione) presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure;
 - Eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione in periodo diurno e notturno), presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio, e annuale per i successivi;
24. Asl – Dipartimento di Prevenzione Collettiva Agropoli, prot. n. 439 del 7.4.2011, con il quale si rappresenta che l'impianto non necessita di parere igienico sanitario perché dai grafici di progetto esaminati non ci sono ambienti di vita o di lavoro da tutelare;
25. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 5750 del 19.4.2011, con il quale si dichiara la non competenza in quanto la località Staffoli non è sottoposta a vincolo e si rappresenta, tuttavia,



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

che la Valutazione Archeologica Preventiva inviata contestualmente al progetto dalla società proponente, ha evidenziato la presenza di materiale ceramico affiorante nei pressi dell'area oggetto d'intervento, per cui si ritiene opportuno eseguire il controllo degli scavi previsti onde evitare interferenze con eventuali preesistenze antiche;

26. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0288600 del 11.4.2011, con la quale non si ha nulla da osservare, in quanto la zona che verrà interessata dall'impianto fotovoltaico non risulta essere interessata da attività estrattive autorizzate né il PRAE prevede eventuali comparti;
27. Provincia di Salerno – Settore Urbanistica e Governo del Territorio, prot. sost. n. 1243 del 21.4.2011, con il quale si esprime parere favorevole ai soli fini urbanistici, subordinato all'acquisizione del parere favorevole del Settore Provinciale del Genio Civile ai sensi della L.R. n. 9/1983, all'acquisizione del parere della Regione Campania – Settore Bilancio e Credito Agrario, al rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo e a condizione che il rilascio dell'autorizzazione a costruire l'impianto proposto, contenga l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto, così come disposto dall'art. 12 co. 4 del D.lgs. n. 387/2003;
28. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0297100 del 13.4.2011, con la quale si esprime parere favorevole per quanto attiene gli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto interrato ed aereo di allacciamento al punto di connessione;
29. Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, prot. n. 5975 del 20.4.2011, con la quale si comunica, per quanto di competenza, che nulla si ha da osservare.

CONSIDERATO CHE:

- a seguito delle prescrizioni della Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario, Settore SIRCA, rese agli atti della Conferenza di Servizi, nella seduta del 22.4.2011, il proponente, con nota prot. n. 129283 del 23.5.2011, ha trasmesso allo scrivente settore:
 - Estratto topografico dell'impianto e delle opere connesse con localizzazione georeferenziata in coordinate UTM WGS84, con la nuova perimetrazione così come richiesto dal Settore SIRCA, prot. n. 0323697 del 21.4.2011;
 - Relazione descrittiva della modifica di progetto.
- sono risultate variate la potenza nominale complessiva dell'impianto, da 993,60 kWp a 920 kWp, la potenza dei moduli fotovoltaici, da 230 W a 250 W, e il layout dell'impianto - superficie occupata da 6.912 m² a 5.888 m², per cui si è reso necessario convocare per il giorno 7.6.2011 la Conferenza di Servizi per la presa d'atto della modifica progettuale apportata dal richiedente;

PRESO ATTO dei pareri di Legge espressi dagli Enti competenti nella seduta del 7.6.2011 della Conferenza di Servizi, per la presa d'atto della modifica progettuale, appresso riportati:

1. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 0008728/UID del 31.5.2011, con il quale si rappresenta che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alle varianti di progetto dell'impianto e si rammenta, se e per quanto applicabile, la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale sia orizzontale a tutela del volo a bassa quota;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

2. A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, del 6.6.2011, con il quale si ribadisce quanto già espresso con il parere prot. n. 5344 del 21.4.2011;
3. Comune di Lustra, prot. n. 1825 del 6.6.2011, con il quale, esaminata, tra l'altro, l'integrazione presentata dalla società per l'adeguamento dell'impianto alle prescrizioni del Settore SIRCA della Regione Campania, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;
4. Ministero dei Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0007975 del 6.6.2011, con il quale, presa visione della nuova ubicazione dell'impianto, si conferma quanto prescritto nella nota prot. n. 0005750 del 19.4.2011;
5. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario, Settore Provinciale Tecnico Amministrativo Foreste di Salerno, prot. n. 0445317 del 7.6.2011, con il quale, atteso che le varianti previste non comportano sostanziali modifiche al progetto originario, si conferma il parere tecnico favorevole emesso in data 11.2.2011, prot. n. 110693, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. n. 11/96; si conferma, altresì, il parere tecnico favorevole emesso il 15.4.2011, prot. n. 0305639, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e 15 della L.R. n. 11/96;
6. Autorità di Bacino Sinistra Sele, nella persona dell'arch. Vincenzo Andreola, per delega del dott. ing. Pasquale Marrazzo, Commissario Straordinario dell'ente, prot. n. 1864 del 6.6.2011, il quale dichiara che, completata la fase istruttoria del progetto di variante in argomento, dalla quale è risultato, alla luce dell'adottato aggiornamento al PSAI, che l'intervento interessa un'area individuata a rischio da frana del tipo moderato, con pericolosità d'ambito moderata, caratterizzata da una fenomenologia franosa del tipo colata lenta con stato di attività quiescente; mentre il PSAI individua, per detta area, una condizione di rischio potenziale del tipo medio con analoga pericolosità. Dato atto che il comitato tecnico di questa Autorità di Bacino, per la tipologia dell'intervento di siffatta specie, non individua una variazione urbanistica dell'area di sedime e dato, altresì, atto che i disposti normativi di cui alle vigenti norme di salvaguardia, costituite dalla normativa di cui all'aggiornamento al PSAI, risultata più restrittiva rispetto al PSAI, con particolare riferimento al combinato disposto di cui agli artt. 8, lett. b, e 54, comma 3, non ricomprendono l'intervento di specie tra quelli soggetti all'attività di controllo da parte di questa autorità; pertanto si comunica che resta di esclusiva competenza dei soggetti promotori e dei soggetti titolari di rilascio di nulla osta, la preventiva verifica del soddisfacimento delle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 54; in ogni caso l'Autorità di Bacino nulla osta per quanto di competenza riguardo alla realizzazione dell'intervento.

ATTESO CHE la Conferenza di servizi del 7.6.2011, per la presa d'atto della modifica progettuale apportata dal richiedente, conseguente all'adempimento della prescrizione del settore SIRCA della Regione Campania, si è conclusa positivamente;

CONSIDERATO CHE:

- è acquisito l'assenso delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico – territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

inammissibilità, deve essere manifestato nella Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 si conclude con un'Autorizzazione Unica;

RILEVATO, ALTRESÌ CHE:

- non vi sono pareri negativi o non espressi in ordine agli aspetti ambientali, in sede di Conferenza di Servizi;
- i pareri espressi rappresentano la maggioranza di quelli richiesti;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi, con lettera raccomandata completa di copia dei verbali delle sedute e dei relativi allegati;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell' A.G.C. Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

la società Avalon S.r.l., con sede legale in Telese Terme (Bn), al Corso Trieste, Palazzo Uffici, P.Iva 0147324062, nelle persone delle amministrateci, sig.ra Rossana Paolillo, nata a Salerno il 20.2.1973, C.F. PLLRSN73B60H703O, e sig.ra Emanuela Paolillo, nata a Salerno il 23.6.1974, C.F. PLLMNL74H63H703N, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Lustra (Sa), località Selva e Staffoli, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 16, particelle 130 e 258, con le seguenti caratteristiche: *L'impianto fotovoltaico è costituito da n. 1 generatori fotovoltaici composti da n. 3.680 moduli fotovoltaici da 250 W e da n. 4 inverter con classificazione architettonica non integrato. La potenza nominale complessiva è di 920 kWp per una produzione di 1.128.449,4 kWh annui distribuiti su una superficie di 5.888 m².*

L'impianto è costituito da n. 240 stringhe. La modalità di connessione alla rete è Trifase in Media tensione, con tensione di fornitura di 20,000 V. L'impianto è esposto con un orientamento di 0.00° (azimut) rispetto al sud e un'inclinazione rispetto all'orizzontale di 29.00° (tilt). I moduli sono montati su supporti in acciaio zincato con inclinazione di 29°, con medesima esposizione. La linea elettrica proveniente dai moduli fotovoltaici è messa a terra mediante appositi scaricatori di sovratensione con indicazione ottica di fuori servizio, al fine di garantire la protezione dalle scariche di origine atmosferica. L'area dell'impianto è completamente recintata e dotata di illuminazione, impianto antintrusione e di video sorveglianza.

Inoltre dispone che:

- 1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2) le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
- 3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
- 4) il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, da presentare con il Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, Settore Ambiente, Servizio Energia;
 - trasmissione alla Provincia di Salerno, al Comune di Lustra ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato;
- 5) i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- 6) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 7) è fatto obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Energia, della Provincia di Salerno:
 - comunicazione contenente la data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
 - con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata, nelle forme previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 160/2010;
 - un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 8) il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;
- 9) avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;
- 10) copia della presente Autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Energia, di questa Provincia.

Il Dirigente del Settore
dott. ing. Giuseppe D'Acunzi